



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
Servizio II – Patrimonio archivistico

Prot. N. 9735 all. _____
Class. 34.22.04/3.2

Roma, 8 giugno 2017

Silvana Norsa
Giulia Pesaro
Laura Pesaro
presso studio Avv. Simona Pellegrino
via Boccaccio, 27, 20123 Milano
simona.pellegrino@milano.pecavvocati.it

Jangl Privatstiftung (dr. Ariel Muzicant)
presso Studio legale Bonelli Erede
via M. Barozzi 1, 20122 Milano
RACCOMANDATA A.R.
anticipata per email:
Avv. Alberto Saravalle
albert.saravalle@pec.beplex.com
Avv. Manlio Frigo
m.frigio@milano.pecavvocati.it
Avv. Francesco Alteri
Francesco.Alteri@belex.com

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Segretariato regionale della Lombardia
sr-lom@beniculturali.it

Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia
sab-lom@beniculturali.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Città
metropolitana di Milano
sabap-mi@beniculturali.it

Al Nucleo Carabinieri TPC di Monza
tpcmznu@carabinieri.it

Risposta al Foglio N. del

OGGETTO: Ispezione al manoscritto del *Moreh Nevukhim* ("Guida dei perplessi") di Maimonide, di proprietà delle sig.re Giulia Pesaro, Laura Pesaro e Silvana Norsa.

In data 8 giugno 2017 il Soprintendente archivistico e bibliografico della Lombardia, dott. Maurizio Savoja, la dott.ssa Beatrice Bentivoglio- Ravasio del Segreteriato regionale della Lombardia, la sig.ra Rosetta Granziero del laboratorio di restauro dell'Archivio di Stato di Torino e la scrivente, dirigente del Servizio II, Patrimonio archivistico, delegata del Direttore generale Archivi a rappresentarlo con nota del 7 giugno 2017, n. 9663, hanno effettuato una ispezione sul manoscritto in oggetto, conservato in una cassetta di sicurezza dell'Agenzia n. 30 del Monte dei Paschi di Siena, largo Cairoli, 1, Milano.

In questa occasione è stata consegnata alla sig.ra Giulia Pesaro e all'Avv. Manlio Frigo, presenti entrambi, copia della nota della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia, in data odierna, di avvio del procedimento di tutela del manoscritto in questione in ragione dell'interesse storico-archivistico particolarmente importante dello stesso.

L'ispezione, oltre a confermare la correttezza delle motivazioni tecnico-scientifiche poste a supporto della comunicazione di avvio del procedimento, ha verificato, attraverso un analitico e accurato esame del manoscritto (che ha anche comportato micro-prelievi dei depositi biancastri della coperta e di una delle carte pergamenacee, da sottoporre ad analisi) lo stato di conservazione dello stesso, anche confrontandolo con le fotografie prese nel corso di una precedente visita ispettiva condotta nel 2014 dalla dott.ssa Bentivoglio.

Sono state prese nuove fotografie e redatte schede di restauro. Dall'esame risulta lo smontaggio parziale dei fogli di guardia e dei primi e ultimi fascicoli, la necessità di recuperare i nervi originali in pelle allumata, di restaurare i capitelli della legatura, di recuperare gli assi quadranti originali e le carte di guardia originali. La coperta presenta considerevoli sollevamenti sul piatto posteriore, depositi biancastri sul piatto anteriore e numerosi fori di tarli. La cucitura è fortemente indebolita e si è spezzata in più punti; i nervi di cucitura sono spezzati e/o distaccati dal legno dei quadranti; le miniature sono "protette" da tele non adatte alla conservazione. Durante la manipolazione del manoscritto, malgrado la stessa fosse fatta con estrema attenzione, si sono distaccate microparticelle della pelle della legatura. Tale fenomeno, secondo la dott.ssa Bentivoglio, non era stato riscontrato nel 2014.

Il manoscritto si presenta, in sintesi, in condizioni di estrema fragilità e necessita di un accurato intervento di restauro, per il quale è però indispensabile procedere ad un attento studio preliminare che consenta la elaborazione di una progettazione dell'intervento tale da non compromettere il peculiare significato storico della legatura, come del resto già segnalato da Thérèse Metzger nell'approfondito studio da lei condotto sul manoscritto: *"Si le manuscrit venait à être restauré, il faudrait éviter un type de restauration trop souvent en faveur de nos jours, qui privilégiant le support du texte, détruit l'objet complexe qu'est devenu le livre au cours de son histoire et fait disparaître, ou en dissocie, même si c'est pour les conserver à part, les apports postérieurs, gardes et reliures, si*

précieux pourtant pour l'historien" (Le manuscrit Norsa. Une copie ashkenaze achevée en 1349 et enluminée du Guide des égarés de Maimonide, 2002, p.41, n. 138).

Preso atto delle condizioni del manoscritto, è stata comunicata alla proprietaria e all'avvocato prof. Frigo l'urgenza di effettuare il summenzionato studio preliminare al restauro, anche al fine della valutazione di un eventuale futuro progetto che potrà essere presentato dalla proprietà, oltre che di procedere a un primo consolidamento del manoscritto. Per tali valutazioni e questo primo intervento d'urgenza, da effettuarsi presso il laboratorio di restauro dell'Archivio di Stato di Torino, si è convenuto che il trasferimento del manoscritto avverrà a cura del Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale dei Carabinieri, che già si sono resi disponibili ad effettuarlo, all'apertura della banca in data 9 giugno p.v. La Direzione generale archivi chiarisce che il manoscritto, per il periodo di permanenza presso il laboratorio dell'Archivio di Stato di Torino, è sotto la responsabilità dell'Amministrazione dello Stato.

E' stato redatto un verbale, sottoscritto dalla sig.ra Giulia Pesaro, udite le altre proprietarie, per acconsentire al trasporto del manoscritto presso l'Archivio di Stato di Torino.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Micaela Procaccia)



In data 8 giugno 2017,

in occasione della visita ispettiva svolta dal Soprintendente archivistico e bibliografico della Lombardia, dott. Maurizio Savoja, dalla dott.ssa Micaela Procaccia in rappresentanza della Direzione Generale Archivi, dalla dott.ssa Beatrice Bentivoglio-Ravasio in rappresentanza dal Segretario Regionale, di Rosetta Granziero del laboratorio di restauro dell'Archivio di Stato di Torino, sul manoscritto Guida dei perplessi, è stata accertata la necessità di portare il manoscritto presso un laboratorio statale di restauro specializzato in materia per effettuare uno studio analitico, propedeutico a un intervento di restauro, indispensabile, a causa della fragilità del manoscritto, e dei gravi rischi di deterioramento cui è sottoposto nell'attuale luogo di conservazione e accesso.

La sottoscritta Giulia Pesaro, sentite le altre proprietarie, signore Laura Pesaro e Silvana Norsa, acconsente a consegnare il manoscritto ai rappresentanti del Comando carabinieri TPC non appena si renderanno disponibili per l'organizzazione del trasporto in questione.

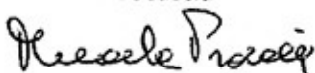
Giulia Pesaro



Maurizio Savoja



Micaela Procaccia



Beatrice Bentivoglio-Ravasio



Rosetta Granziero

